



## RASSEGNA STAMPA

**Publicato in GU il c.d. Provvedimento “Cura Italia”. ENPAP e CNOP: «Primi segnali, ma misure ancora insufficienti. In questo periodo di difficoltà saremo più che mai a fianco dei nostri Iscritti nell’affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese»**

Testata: Ansa

Data: 19 marzo 2020

Link: [http://www.ansa.it/professioni/notizie/casse\\_previdenza/2020/03/19/cura-italia-inadeguato-per-psicologi\\_5e2509df-409b-44c3-a3ce-5c13d3f74ef4.html](http://www.ansa.it/professioni/notizie/casse_previdenza/2020/03/19/cura-italia-inadeguato-per-psicologi_5e2509df-409b-44c3-a3ce-5c13d3f74ef4.html)

ANSA.it **Professioni**

## Cura Italia 'inadeguato' per psicologi

Enpap, 'Casse professionali devono poter fare la propria parte'

Redazione ANSA ROMA 19 Marzo 2020 16:29

 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 19 MAR - Le misure governative contenute nel decreto Cura Italia "risultano inadeguate", e "si lavorerà per ampliarle", mentre di fianco alle iniziative dirette dello Stato "è necessario che le Casse di previdenza ed assistenza possano fare sino in fondo la loro parte". E' il messaggio lanciato unitariamente dai vertici degli psicologi, Ente previdenziale (Enpap) e Consiglio nazionale di categoria.



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze", dice il numero uno della Cassa Felice Damiano Torricelli, e "i provvedimenti presi con delibera presidenziale prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti, nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno ed è stata varata un'assicurazione per coprire il caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi". Il presidente dell'Ordine David Lazzari sottolinea che si sta "muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di professionisti, per ottenere altre misure, oltre a quelle già inserite nel decreto", si legge, infine.

(ANSA).

Testata: Ansa

Data: 19 marzo 2020

Link: [http://www.ansa.it/professioni/notizie/casse\\_previdenza/2020/03/19/cura-italia-inadeguato-per-psicologi\\_5e2509df-409b-44c3-a3ce-5c13d3f74ef4.html](http://www.ansa.it/professioni/notizie/casse_previdenza/2020/03/19/cura-italia-inadeguato-per-psicologi_5e2509df-409b-44c3-a3ce-5c13d3f74ef4.html)

**ANSA.it** Professioni

## Cura Italia 'inadeguato' per psicologi

Enpap, 'Casse professionali devono poter fare la propria parte'

Redazione ANSA ROMA 19 Marzo 2020 16:29

 Scrivi alla redazione  Stampa

(ANSA) - ROMA, 19 MAR - Le misure governative contenute nel decreto Cura Italia "risultano inadeguate", e "si lavorerà per ampliarle", mentre di fianco alle iniziative dirette dello Stato "è necessario che le Casse di previdenza ed assistenza possano fare sino in fondo la loro parte". E' il messaggio lanciato unitariamente dai vertici degli psicologi, Ente previdenziale (Enpap) e Consiglio nazionale di categoria.



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze", dice il numero uno della Cassa Felice Damiano Torricelli, e "i provvedimenti presi con delibera presidenziale prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti, nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno ed è stata varata un'assicurazione per coprire il caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi". Il presidente dell'Ordine David Lazzari sottolinea che si sta "muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di professionisti, per ottenere altre misure, oltre a quelle già inserite nel decreto", si legge, infine.

(ANSA).

Testata: Agipress

Data: 19 marzo 2020

Link: <http://www.agipress.it/agipress-news/attualita/attualita-2/professioni-per-psicologi-in-difficolta-disponibili-nuovi-fondi-ma-si-chiedono-piu-misure-a-governo.html>



## Professioni, per Psicologi in difficoltà disponibili nuovi fondi ma si chiedono più misure a Governo

Giovedì, 19 Marzo 2020 15:33 | Scritto da Davide Lacangelera | dimensione font: - +



**ENPAP e CNOP: "In questo periodo di difficoltà saremo più che mai a fianco dei nostri iscritti nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese".**

AGIPRESS - "Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze. Lo abbiamo fatto in tempi rapidissimi, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari, il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza e verranno rese più spedite le procedure, in modo da consentire la più rapida erogazione dei contributi". Così in una nota Felice Damiano Torricelli, Presidente ENPAP, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi. In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'ENPAP, prevedono la **sospensione degli adempimenti e dei versamenti** dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni **fino al prossimo 30 aprile**. "Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per poter essere altri che servono alla categoria in questo frangente: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane", sottolinea il Presidente ENPAP, Torricelli che conclude: "Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso, con mille iniziative, e non è possibile che - come altri liberi professionisti - vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici. Le risorse stanziata dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: assieme all'Adapp, l'Associazione degli enti previdenziali privati, continuiamo una serena interlocuzione con i Ministri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali".

Il Presidente nazionale dell'Ordine Psicologi David Lazzari sottolinea che "per quanto riguarda il CNOP (Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi) ci stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per **ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia"** del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al **grave disagio lavorativo** di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle della Cassa, la professione può e deve ricevere un importante sostegno. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie" - conclude.

Agipress

Testata: Quotidiano Sanità

Data: 19 marzo 2020

Link: [http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento\\_id=14589](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=14589)

quotidiano**sanità**.it

**Governmento e Parlamento**

## Enpap e Cnop: “Primi segnali, ma misure ancora insufficienti”

**19 MAR** - L'ENPAP, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, e il CNOP, il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, continuano – nel rispetto dei diversi ruoli – la loro azione congiunta di supporto agli iscritti Psicologi in difficoltà, in questo momento di emergenza epidemiologica che sta toccando tutta la Nazione, con azioni concrete. All'uscita del c.d. Decreto "Cura Italia", le misure a tutela dei Professionisti diventano più palpabili, anche se il giudizio espresso è che le misure governative risultano inadeguate e che si lavorerà per ampliarle. E accanto alle misure dirette dello Stato è necessario che le Casse di Previdenza ed Assistenza possano fare sino in fondo la loro parte.

"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze. Lo abbiamo fatto in tempi rapidissimi, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari. Il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza e verranno rese più spedite le procedure, in modo da consentire la più rapida erogazione dei contributi», premette **Felice Damiano Torricelli**, Presidente ENPAP.

In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'ENPAP, prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. "Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per porre in essere altri che servono alla categoria in questo

frangente: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane", sottolinea il Presidente ENPAP, Torricelli.

ENPAP assieme al Consiglio Nazionale dell'Ordine sarà a fianco degli Psicologi nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese, continua il Presidente ENPAP: "Questo è un momento di unità e di solidarietà da parte di tutta la comunità, ma chiediamo reciprocità allo Stato. Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso, con mille iniziative, e non è possibile che – come altri liberi professionisti – vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici. Le risorse stanziare dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: assieme all'Adepp, l'Associazione degli enti previdenziali privati, continuiamo una serrata interlocuzione con i Ministri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali".

Il Presidente nazionale dell'Ordine **David Lazzari** sottolinea che «per quanto riguarda il CNOP, ci stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia" del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al grave disagio lavorativo di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle delle Cassa, la professione può e deve ricevere un importante sostegno. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie".

Testata: Adepp

Data: 19 marzo 2020

Link: <http://www.adepp.info/2020/03/enpap-torricelli-mobiliteremo-le-nostre-forze/>

Home > News Casse > Enpap Torricelli "Mobiliteremo le nostre forze"

News Casse

## Enpap. Torricelli "Mobiliteremo le nostre forze"

145



L'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, continuano – nel rispetto dei diversi ruoli – la loro azione congiunta di supporto agli iscritti Psicologi in difficoltà, in questo momento di emergenza epidemiologica che sta toccando tutta la Nazione, con azioni concrete. All'uscita del c.d. Decreto "Cura Italia", **le misure a tutela dei Professionisti diventano più palpabili, anche se il giudizio espresso è che le misure governative risultano inadeguate e che si lavorerà per ampliarle.** E accanto alle misure dirette dello Stato è necessario che le Casse di Previdenza ed Assistenza possano fare sino in fondo la loro parte.

**"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze.** Lo abbiamo fatto **in tempi rapidissimi**, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari. **Il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza** e verranno rese **più spedite le procedure**, in modo da consentire la più **rapida erogazione dei contributi**", premette **Felice Damiano Torricelli, Presidente ENPAP.**

In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'ENPAP, prevedono la **sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile**. **Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente**. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri Iscritti **in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno**, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. **Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per porne in essere altri che servono alla categoria in questo frangente**: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane", sottolinea il Presidente ENPAP, Torricelli.

**ENPAP assieme al Consiglio Nazionale dell'Ordine sarà a fianco degli Psicologi nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese**, continua il Presidente ENPAP: "Questo è un momento di unità e di solidarietà da parte di tutta la comunità, ma **chiediamo reciprocità allo Stato. Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso**, con mille iniziative, e **non è possibile che – come altri liberi professionisti – vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici**. Le risorse stanziare dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: **assieme all'Adepp**, l'Associazione degli enti previdenziali privati, **continuamo una serrata interlocuzione con i Ministeri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali**".

Il **Presidente nazionale dell'Ordine David Lazzari** sottolinea che "per quanto riguarda il CNOP, ci stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia" del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al grave disagio lavorativo di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. **Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale**. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. **Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle delle Cassa, la professione può e deve ricevere un importante sostegno**. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie".

Testata: Il Farmacista Online

Data: 19 marzo 2020

Link: [http://www.ilfarmacistaonline.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento\\_id=14589](http://www.ilfarmacistaonline.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=14589)

**ilFarmacista** online.it

## Governo e Parlamento

### Enpap e Cnop: "Primi segnali, ma misure ancora insufficienti"

**19 MAR** - L'ENPAP, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, e il CNOP, il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, continuano - nel rispetto dei diversi ruoli - la loro azione congiunta di supporto agli iscritti Psicologi in difficoltà, in questo momento di emergenza epidemiologica che sta toccando tutta la Nazione, con azioni concrete. All'uscita del c.d. Decreto "Cura Italia", le misure a tutela dei Professionisti diventano più palpabili, anche se il giudizio espresso è che le misure governative risultano inadeguate e che si lavorerà per ampliarle. E accanto alle misure dirette dello Stato è necessario che le Casse di Previdenza ed Assistenza possano fare sino in fondo la loro parte.

"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze. Lo abbiamo fatto in tempi rapidissimi, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari. Il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza e verranno rese più spedite le procedure, in modo da consentire la più rapida erogazione dei contributi», premette **Felice Damiano Torricelli**, Presidente ENPAP.

In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'ENPAP, prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. "Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri Iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per porne in essere altri che servono alla categoria in questo frangente: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane", sottolinea il Presidente ENPAP, Torricelli.

ENPAP assieme al Consiglio Nazionale dell'Ordine sarà a fianco degli Psicologi nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese, continua il Presidente ENPAP: "Questo è un momento di unità e di solidarietà da parte di tutta la comunità, ma chiediamo reciprocità allo Stato. Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso, con mille iniziative, e non è possibile che - come altri liberi professionisti - vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici. Le risorse stanziare dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: assieme all'Adepp, l'Associazione degli enti previdenziali privati, continuiamo una serrata interlocuzione con i Ministeri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali".

Il Presidente nazionale dell'Ordine **David Lazzari** sottolinea che «per quanto riguarda il CNOP, ci stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia" del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al grave disagio lavorativo di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle delle Casse, la professione può e deve ricevere un importante sostegno. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie".



Testata: Panorama della Sanità

Data: 20 marzo 2020

Link: <http://www.panoramasanita.it/2020/03/20/cura-italia-enpap-e-cnop-primi-segnali-ma-misure-ancora-insufficienti/>



## “Cura Italia”, Enpap e Cnop: Primi segnali, ma misure ancora insufficienti

20/03/2020 in Professioni



*Enpap: Oltre alle risorse governative mobilitaremo le nostre forze per affrontare l'emergenza. Cnop: Non ci fermeremo qui, occorrono altre misure per le Professioni.*

L'Enpap, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, e il Cnop, il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, continuano – nel rispetto dei diversi ruoli – la loro azione congiunta di supporto agli iscritti Psicologi in difficoltà, in questo momento di emergenza epidemiologica che sta toccando tutta la Nazione, con azioni concrete. All'uscita del Decreto "Cura Italia", le misure a tutela dei Professionisti diventano più palpabili, anche se il giudizio espresso è che le misure governative risultano inadeguate e che si lavorerà per ampliarle. «E accanto alle misure dirette dello Stato – affermano – è necessario che le Casse di Previdenza ed Assistenza possano fare sino in fondo la loro parte. «Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze. Lo abbiamo fatto in tempi rapidissimi, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari. Il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza e verranno rese più spedite le procedure, in modo da consentire la più rapida erogazione dei contributi», premette Felice Damiano Torricelli, Presidente Enpap. In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'Enpap, prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. «Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri Iscritti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per porne in essere altri che servono alla categoria in questo frangente: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane», sottolinea il Presidente Enpap, Torricelli. Enpap assieme al Consiglio Nazionale dell'Ordine sarà a fianco degli Psicologi nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese, continua il Presidente Enpap: «Questo è un momento di unità e di solidarietà da parte di tutta la comunità, ma chiediamo reciprocità allo Stato. Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso, con mille iniziative, e non è possibile che – come altri liberi professionisti – vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici. Le risorse stanziato dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: assieme all'Adepp, l'Associazione degli entri previdenziali privati, continuiamo una serrata interlocuzione con i Ministeri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali». Il Presidente nazionale dell'Ordine David Lazzari sottolinea che «per quanto riguarda il Cnop, ci stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia" del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al grave disagio lavorativo di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle della Cassa, la professione può e deve ricevere un importante sostegno. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie».

## Puglisi: 300 milioni possono bastare

Trecento milioni per i lavoratori dipendenti e autonomi (inclusi i professionisti iscritti alle Casse private) danneggiati dall'emergenza Covid-19 «possono bastare». Ma, per aver conferma che le risorse saranno sufficienti ad alleviare il peso delle mancate entrate di tutta la platea, il ministero del Lavoro passerà al setaccio i (potenziali) beneficiari, poiché «sta acquisendo adesso i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2018», mentre si stanno studiando «ulteriori interventi di supporto, oltre a quanto stabilito dal decreto Cura Italia. Parola del sottosegretario del dicastero di via Veneto Francesca Puglisi che riferisce come, prima del varo del provvedimento, vi erano ipotesi sul tavolo, che non vi sono, alla fine, confluite: le proposte andavano dalla «possibilità che fossero direttamente le Casse a prevedere forme assistenziali agli associati, dando la chance o di detassare parte degli investimenti, con l'obbligo di immettere, in cambio, risorse in iniziative di welfare», oppure modificando il «tetto» che «esiste, a norma di legge, per l'assistenza da erogare», però, spiega a *Italia Oggi*, «tutto ciò non è entrato nel decreto. Si proverà ad introdurlo nell'iter di conversione in legge» del testo, promette Puglisi. Finora, sono rimaste «lettera morta» le richieste formulate all'esecutivo dell'Adepp (l'Associazione dei 20 Enti, che aveva scritto una missiva a firma del presidente **Alberto Oliveti** ai titolari dei due ministeri vigilanti, Nunzia Catalfo al Lavoro e Roberto Gualtieri all'Economia, si veda *Italia Oggi* del 12 marzo 2020) di poter agire «in deroga ad eventuali limitazioni, o requisiti previsti nei regolamenti» delle Casse, per

venire incontro alle necessità degli iscritti, il cui giro d'affari si riduce sempre più. E, soprattutto, come evidenziato dall'Associazione quando il decreto era oramai stato pubblicato in Gazzetta ufficiale, nessuna risposta è giunta sull'istanza di poter

impiegare «una parte delle riserve che eccedono i requisiti di legge per aiutare i nostri professionisti, esclusi anche dai 600 euro previsti nel Cura Italia».

Nel contempo, con delibera del presidente Felice Damiano Torricelli, l'**Enpap** (psicologi) ha stabilito «la sospensione degli adempimenti e dei versamenti e di importi dovuti a titolo d'interessi e sanzioni fino al 30 aprile». Corposo, poi, è il «pacchetto» d'aiuti varato dall'Enpac: i consulenti del lavoro possono concentrare il versamento della contribuzione 2020 negli ultimi quattro mesi dell'anno, con inizio a settembre, invece che ad aprile». Inoltre, sono sospese fino a settembre tutte le rateazioni in corso, per riscatto, ricongiunzione e contribuzioni pregresse. La Cassa guidata da Alessandro Visparelli, infine, «favorisce l'accesso al credito con finanziamenti fino al 20% del volume d'affari dichiarato nel 2019, nel limite di 50.000 euro, a tassi agevolati». E, se gli iscritti fossero posti in quarantena, o isolamento, si riconoscerà (con «procedura d'urgenza») una provvidenza di 3.000 euro, che salirà a 10.000 per ricovero in strutture ospedaliere.

**Simona D'Alessio**

© Riproduzione riservata



Francesca Puglisi



Peso: 26%

**a epp** **ilFarmacista**  
www.ilfarmacistaonline.it  
Lettori: n.d.

Rassegna del 2020-03-20  
Notizia del: 19/03/2020  
Foglio: 1/2

Quotidiano della Federazione Ordini Farmacisti Italiani | **Giovedì 19 MARZO 2020** |

Redazione | Uffici Commerciali

IL FATTURATO IN FARMACIA CALA SEMPRE DI PIU'  
INCREMENTA I TUOI GUADAGNI CON L'E-COMMERCE

**MIGLIORSHOP**  
LA PIU' AVANZATA SOLUZIONE PER LE FARMACIE

# ilFarmacista

## Governo e Parlamento

Home | Federazione e Ordini | Cronache | **Governo e Parlamento** | Regioni e ASL | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | **FOFI**

Acquistare, incrementare, vendere, trasferire ai figli, difendere, liquidare una o più Farmacie

Segui ilFarmacistaOnline

**Governo e Parlamento**

### Enpap e Cnop: "Primi segnali, ma misure ancora insufficienti"

19 MAR - L'ENPAP, l'Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, e il CNOP, il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, continuano - nel rispetto dei diversi ruoli - la loro azione congiunta di supporto agli Istituti Psicologi in difficoltà, in questo momento di emergenza epidemiologica che sta toccando tutta la Nazione, con azioni concrete. All'uscita del c.d. Decreto "Cura Italia", le misure a tutela dei Professionisti diventano più palpabili, anche se il giudizio espresso è che le misure governative risultano inadeguate e che si lavorerà per ampliarle. E accanto alle misure dirette dello Stato è necessario che le Casse di Previdenza ed Assistenza possano fare sino in fondo la loro parte.

"Abbiamo cercato e trovato risorse sufficienti per affrontare l'emergenza con le nostre forze. Lo abbiamo fatto in tempi rapidissimi, per dare quanto prima risposta ai Colleghi e con intenti unitari. Il fondo per sostenere i Colleghi in stato di bisogno vedrà decuplicata la sua consistenza e verranno rese più spedite le procedure, in modo da consentire la più rapida erogazione dei contributi", premette **Felice Damiano Torricelli**, Presidente ENPAP.

In sostanza, i provvedimenti presi con delibera presidenziale da parte dell'ENPAP, prevedono la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dovuti nonché dei relativi importi a titolo di interessi e sanzioni fino al prossimo 30 aprile. "Non sono invece sospese le erogazioni dei benefici assistenziali né è compromessa l'operatività consueta dell'Ente. Abbiamo reperito nostre risorse aggiuntive per le protezioni essenziali ai nostri Istituti in questa situazione di emergenza, amplieremo le coperture per malattia (compresa la quarantena per disposizione sanitaria) per tutti gli stati di bisogno, ed è stata varata un'assicurazione per coprire caso morte, che garantirà un significativo importo agli eredi. Abbiamo fatto quello che era possibile fare d'urgenza, in base ai Decreti emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ma abbiamo bisogno di interventi normativi per porre in essere altri che servono alla categoria in questo frangente: sono subito necessari fondi per aiutare i Colleghi a sopravvivere economicamente in queste settimane", sottolinea il Presidente ENPAP, Torricelli.

ENPAP assieme al Consiglio Nazionale dell'Ordine sarà a fianco degli Psicologi nell'affrontare le conseguenze della tragedia che sta colpendo il Paese, continua il Presidente ENPAP: "Questo è un momento di unità e di solidarietà da parte di tutta la comunità, ma chiediamo reciprocità allo Stato. Gli Psicologi stanno generosamente dando il loro supporto all'emergenza in corso, con mille iniziative, e non è possibile che - come altri liberi professionisti - vengano discriminati nell'erogazione degli aiuti pubblici. Le risorse stanziata dal Governo per gli iscritti agli Ordini devono essere messe subito a disposizione: assieme all'Adepp, l'Associazione degli enti previdenziali privati, continuiamo una serrata interlocuzione con i Ministeri per avere, subito e con giusti criteri, risorse tangibili per affrontare la sospensione delle attività professionali".

Il Presidente nazionale dell'Ordine **David Lazzari** sottolinea che «per quanto riguarda il CNOP, ci

**LA MEDICINA INTEGRATA E LE SUE APPLICAZIONI**  
SCOPRI I CORSI DI FORMAZIONE

**FAD FOFI**

#### iPiùLetti (ultimi 7 giorni)

- 1 - Coronavirus. Dopo Lombardia e Piemonte a "battenti chiusi" anche le farmacie in Puglia, Umbria, Emilia Romagna, Sicilia, Calabria, Veneto, Lazio e Provincia Gorizia
- 2 - Coronavirus. Tamponi per tutti? "Inutile, oltre che impossibile". Intervista al presidente dei Microbiologi italiani, Pierangelo Clerici
- 3 - Coronavirus. "I guanti proteggono dal virus a patto che...". Ecco le indicazioni dell'Isa per un uso corretto
- 4 - Coronavirus. Pronto decreto per potenziamento della sanità. Nella borsa incremento del fondo sanitario 2020 di 1,150 miliardi. Ecco tutte le misure per l'emergenza sul tavolo del Governo
- 5 - Coronavirus. Ricarica ossigeno, Alfa

stiamo muovendo insieme a tutti gli altri 26 Ordini professionali, in rappresentanza di quasi 2 milioni e mezzo di Professionisti, per ottenere altre misure oltre a quelle già inserite nel Decreto "Cura Italia" del 17 marzo, che consideriamo un primo importante segnale di fronte al grave disagio lavorativo di tanti professionisti. Molti dei quali impegnati nell'emergenza con spirito di solidarietà e generosità. Ragione in più per non far mancare loro il giusto sostegno. Sappiano i Colleghi che l'Ordine rappresenterà le loro esigenze con il massimo impegno. In questo ambito il ruolo della Cassa di Previdenza ed Assistenza è specifico e importante, perché può erogare risorse alla professione e noi appoggiamo tutte le misure che sta adottando e vorrà adottare per dare sostegno economico alla Comunità professionale. Auspicando che il Governo dia la possibilità alle Casse di muoversi in misura sempre più significativa e che avvalli le decisioni di supporto straordinario che le Casse adotteranno. Mettendo insieme le misure dirette dello Stato e quelle delle Casse, la professione può e deve ricevere un importante sostegno. La situazione è grave e straordinaria e servono misure altrettanto straordinarie".

19 marzo 2020

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Articoli collegati**

• Coronavirus. Il Decreto legge con le risorse economiche in Gazzetta: 1,410 miliardi alla sanità e 1,610 al fondo per le emergenze nazionali. Dagli straordinari per il personale alla requisizione di alberghi e dispositivi medici. E poi misure per famiglie, imprese e lavoratori

**Ultimi articoli in Governo e Parlamento**

**Coronavirus. Ministero amplia campo ricerca potenziali contagi: "Identificare tutti coloro che sono stati a contatto con casi confermati o probabili nelle ultime 48 ore"**



**Coronavirus. Dal ministero dell'Interno un nuovo modulo di auto-dichiarazione per gli spostamenti**



**Coronavirus. Cittadinanzattiva e 19 Associazioni di pazienti a Regioni e Ministero: "Garantire fornitura dispositivi medici per i cronici"**



**Coronavirus. Dal Ministero della Salute le raccomandazioni per i tecnici verificatori delle apparecchiature mediche**



**Coronavirus. Il Decreto legge con le risorse economiche in Gazzetta: 1,410 miliardi alla sanità e 1,610 al fondo per le emergenze nazionali. Dagli straordinari per il personale alla requisizione di alberghi e dispositivi medici. E poi misure per famiglie, imprese e lavoratori**



**Coronavirus. Speranza: "Dimostriamo di essere un grande Paese, ciascuno faccia la sua parte"**

accoglie richiesta Fufi per poter usare bombole diverse da quelle autorizzate nel dossier Aie

**6 - Coronavirus. Fufi sollecita ricamo ad operare a "battenti chiusi"**

**7 - Coronavirus. Come usare correttamente i Dispositivi di protezione individuali. Le nuove indicazioni dell'Is**

**8 - Coronavirus e farmaci antipertensivi. Ferri: "Rischi tutti da provare e al momento non sono supportati da alcuno studio clinico, assurdo interrompere terapie"**

**9 - Coronavirus. "Se si è positivi e in quarantena niente differenziale" Dall'Iss una guida pratica per lo smaltimento dei rifiuti**

**10 - Coronavirus. Epidemia non si ferma. I casi arrivano a 24.747 mila, di cui 2.335 guariti e 1.809 decessi. Iss boccia estensione tamponi agli asintomatici**

ilFarmacistaOnline.it  
Quotidiano della Federazione  
degli Ordini dei Farmacisti  
Italiani: www.fof.it

Direttore responsabile  
Andrea Mendelli

Editore  
Edizioni Health Communication  
art.  
contatti  
P.I.: 09842011002  
Riproduzione riservata.



Copyright 2010 © Health Communication Srl. Tutti i diritti sono riservati | P.I. 09842011002 | iscritta al ROC n. 14025 | Per la Offici Commerciali Health Communication Srl

Fatal error: Call to a member function fetch\_assoc() on a non-object in /web/htdocs/www.ilfarmacistaonline.it/home/visualizzazioni.php on line 5